



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

ALTA FORMAZZA 2017: RIFUGIO CITTA' DI BUSTO : ALPI - PASSI - CONFINI
Dal 23 al 25 Giugno 2017

Carta escursionistica transfrontaliera 1:50000 VCO – Club Alpino Italiano - Sez. EST MONTEROSA
APP gratuita GEORESQ del CNSAS

Coordinatori di gita: Diana Valori , Maurizio Garone , Carmelo La Ferla

A causa della capienza del Rifugio si richiede la prenotazione appena possibile e comunque non oltre il 10 Maggio 2017 a:

diana@sigmamilano.it - 349 2128757 oppure maurizio.garone@gmail.com - 347 2263348

DESCRIZIONE

Diana, Carmelo e Maurizio, Vi propongono una nuova avventura, come completamento dell'esperienza 2016, in Alta Val Formazza, ripartiremo dalla comunità Walser di Riale per raggiungere attraverso meravigliosi alpeggi il Rifugio Città di Busto, nostra base operativa. L'incantevole posizione a 2480 m ci presenterà eccezionali panorami sui ghiacciai d'Arbola, Hosand e Gries, e consentirà anche apprezzare l'Alpe di Bettelmatt patria del famosissimo formaggio omonimo. I prati fioriti ed il lento procedere ci permetterà di godere la montagna, rinnovando la nostra preziosa amicizia.

PROGRAMMA

Venerdì 23 giugno 2017

Ore 14,30: ritrovo a Riale parcheggio Diga Morasco m. 1760

Ore 15,00: Inizio escursione verso il Rifugio Città di Busto (m. 2480). Dislivello + 720, ore 2,30 E

Dal parcheggio auto, ai piedi della diga di Morasco, il sentiero G0 sale intersecando la strada asfaltata che porta alla sommità della diga. Da qui passando di fronte alla casa dei guardiani, ci si incammina lungo la strada sterrata che in 20 minuti porta a fine lago. Circa 500 metri prima del termine della strada si trovano i cartelli indicatori che ci invitano a scendere sulla sinistra, in prossimità della partenza della vecchia teleferica Enel. Si supera un ponticello in cemento e sulla destra ci si dirige verso la baite dell'alpeggio di Morasco visibili a poca distanza. Da qui inizia la salita vera e propria su sentiero ben segnalato. A circa 15 minuti troviamo un primo bivio, utilizziamo il sentiero che porta all' Alpe Bettelmatt, in circa 35/40 minuti. L'ingresso all'alpeggio avviene dopo una breve discesa. Dopo qualche decina di metri si supera un ponticello in pietra e ci si immette sulla strada sterrata sino al bivio ove, lasciato sulla destra il sentiero G0, si imbecca il G41. Superato il vasto pianoro si giunge, sulla sinistra, all'inizio della salita finale verso il rifugio. Molto bello e confortevole il sentiero che, in circa un'ora porta a superare l'ultimo dislivello. Il rifugio compare all'improvviso quando ormai mancano una decina di minuti. Cena e pernottamento.

Sabato 24 giugno 2017

Rif. Città di Busto (m. 2480) - Rifugio 3A (m. 2960) - Rifugio Città di Busto (m 2480). Dislivello +/- m 480, ore 5 EE

Ore 08,00: Partenza escursione (i rifugi meta della giornata fanno parte dell'Operazione Matogrosso).

Impegniamo il sentiero G39 (che ci accompagnerà lungo tutto il percorso) spalle al rifugio attraversando la Piana dei Camosci e costeggiandola. Alzando gli occhi possiamo intravedere la nostra meta a fianco della cima che ci fronteggia. Il sentiero prosegue praticamente in piano fino ad arrivare alla intersezione proveniente dal rifugio Mores dall'altra parte della valle. Scendiamo seguendo questa strada, perdendo alcune decine di metri di quota, fino ad incrociare

un sentiero che si stacca sulla destra ,taglia la montagna e sale alla diga del Sabbione . Dalla diga si apre il panorama sull' Arbola e l'omonimo ghiacciaio.

il sentiero piuttosto stretto fiancheggia il lago, ed in 10 minuti conduce ad un bivio dove occorre piegare verso destra seguendo il ramo che inizia a salire deciso. La pendenza addolcisce ad un secondo bivio, diritto si prosegue per il Rifugio Claudio e Bruno a destra al Rifugio 3A. Per traccia sempre molto evidente mantenendo la destra e affrontando un ultimo piccolo strappo su roccia , arriviamo alla meta. Lo spettacolo sul ghiacciaio del Siedel (purtroppo molto regredito) è affascinante.

Una pausa prima di intraprendere la discesa verso il Rifugio Claudio e Bruno. Ripercorriamo il sentiero di salita sino al I primo bivio proseguiamo diritto e a mezzacosta attraverso un paesaggio lunare. Dopo un guado si fiancheggiano i resti del ghiacciaio Blinnehorn, continuando sull'evidente sentiero segnalato anche da una serie di ometti. Velocemente al Rifugio Claudio e Bruno (in stagione alta presenza di capre e pecore rischio zecche) m. 2750 al lato nord del lago del Sabbione. Per ampio sentiero segnalato il ritorno al Rifugio Città di Busto.Cena e pernottamento.

Domenica 25 giugno 2017

Rif. C.di Busto (m.2480) - P.so S. Giacomo (m. 2308) - Rif. M.Luisa (2150) - Riale(1740). Dislivello -700, ore5 EE

Ore 07,30: Partenza escursione. Procedendo in direzione Svizzera tramite un buon sentiero segnalato (G41+ G0+ G20) in circa due ore si raggiunge il I Passo del Gries m.2479 , antica ed importante via di comunicazione tra Berna e Milano, ove è posizionato un delizioso bivacco in legno, e si i avrà modo di ammirare il ghiacciaio del Gries specchiarsi nel lago. Riprendendo il sentiero verso il Cornopass (m. 2500) , in discesa alla omonima Capanna del CAS-Ticino (m2238). Ora risalendo brevemente per ampia pista all' Alpe e al vicino passo S.Giacomo (m.2308), Il largo e frequentatissimo sentiero raggiunge il Rif. Maria Luisa (m. 2150) e quindi Riale (m.1740).

Ore 13,30: Locanda Walser per la mitica "merenda" da Matteo. (Tagliere misto guarnito, bevanda a scelta e caffè).

VARIANTI POSSIBILIE ALL'ESCURSIONE BASE

Il programma prevede la percorrenza di sentieri chiaramente segnalati e numerati e ritenuti maggiormente sicuri in condizioni meteo-ambientali favorevoli. **Solo ed esclusivamente in eventuale situazione di ottimo clima e terreno asciutto** potranno essere considerate le seguenti varianti più impegnative, per chi lo desiderasse, con eventuale opportunità di dividere il gruppo :

- Rif. Città di Busto m. 2480 - Alpe del Sabbione (m. 2733) - Diretta al Rif. 3A (m. 2960) per la morena Ghiacciaio dei Camosci. EE+ impegnativo + m 480 ore 2,30 normalmente pistato su residui di neve e rocce montonate. Ritrovo al Rifugio 3A e rientro tutti per sentiero G39;
- Rif. Citta di Busto m.2480 – Alpe dei Camosci (m. 2695) - Passo del Gries (m.2455) EE + m. 215 - m 240 ore 1,30, di modesto dislivello procede su buon percorso a mezza costa , nella parte centrale su rocce prive di difficoltà se asciutte, molto panoramico. Ritrovo al passo del Gries e proseguimento con G0 e G20 per Riale.

COSTI

Quota individuale: €110. Comprende: 2 pernottamenti in mezza pensione bevande standard e caffè ai pasti, merenda di saluto.

ATTREZZATURA E NOTE

- Necessari documento **valido per l'espatrio**, tessera sanitaria, tessera CAI con bollino anno 2017.
- Dotazione escursionistica, utili i bastoncini telescopici, possibili residui di neve, obbligatorio **sacco lenzuolo**.
- I tempi di percorrenza sono da considerarsi di cammino effettivo, escluse le soste.**Difficoltà EE.**
- I partecipanti dovranno sottoscrivere la sottostante **liberatoria** come da regolamento gite(cfr.www.caifiume.it).

LIBERATORIA

CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL 23-25 Giugno 2017

CHE SI EFFETTUERA' IN ALTA VAL FORMAZZA

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma dettagliato ed il contenuto dell'escursione;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente, quando previsto, la polizza assicurativa CAI contro infortuni e contro i rischi di responsabilità civile;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

Per l'iscrizione di minori di 18 anni è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.